CAMBRIDGE International Education
Cambridge International School

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "SALVATORELLI-MONETA"
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
Sede legale: via Cardinale F. Satolli 4, 06055 Marsciano (PG) - C.F. 80015850540

REGOLAMENTO PER VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, STAGE LINGUISTICI, SCAMBI CULTURALI, PROGETTI ERASMUS+

Aggiornato con delibera n. 41 del giorno 27/10/2026 del Collegio Docenti

e con delibera n. 19 del giorno 29/10/2026 del Commissario Straordinario

1. PREMESSA

I viaggi e le visite d'istruzione sono una importante opportunità di crescita personale all'interno delle diverse esperienze di apprendimento offerte dalla scuola a ogni studente. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono articolati, essendo la materia piuttosto complessa. I principali sono:

• art. 2043 del codice civile "Risarcimento per fatto illecito"

• Nota MIUR n. 291/1992

• D.Lgs. n. 297/1994, art. 7, c. 2 (competenze del collegio docenti che approva la programmazione educativa, sulla base delle proposte dei consigli di classe) e art. 10, c. 3 (competenze del consiglio di istituto che indica i criteri per la programmazione e l'attuazione)

• Nota MIUR n. 623/1996

• Nota MIUR n. 2209/2012: «si ritiene opportuno precisare che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di

programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti operativi e suggerimenti, ma non riveste più carattere prescrittivo»

• D.I. n. 129/2018 – Attività negoziale

• D.L. n. 48/2023 convertito dalla L. n. 85/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro".

• D. lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

• Direttiva ministeriale n. 6 del 3 aprile 2023

• Direttiva ministeriale n. 26 del 22 novembre 2023

• Nota MIM n. 35171 del 14 dicembre 2023

• Nota MIM n. 5419 del 20 dicembre 2023

Sulla scorta di tali riferimenti, l'elemento guida per l'organizzazione e l'attuazione delle visite e dei viaggi è il Regolamento di istituto, di cui questo Regolamento rappresenta una appendice, in cui si definiscono i criteri per la programmazione e lo svolgimento di tutte le iniziative deliberate dagli organi collegiali.

3. NORME COMUNI

Considerata l'opportunità di consentire il regolare svolgimento delle lezioni, il periodo massimo di giorni utilizzabile complessivamente per le visite guidate e viaggi di istruzione per ciascuna classe è pari a sei giorni, da utilizzare in una o più occasioni (cfr p.7.1 CM n° 291/92).

Non è consentita l'effettuazione di viaggi di istruzione nei periodi di specifiche attività collegiali quali scrutini, consigli di classe etc. e, per quanto riguarda le classi terze SS1 e quinte e seconde SS2, nei periodi previsti per la rilevazione CBT delle prove INVALSI.

Per ragioni didattico/organizzative e per la necessità di garantire la regolarità delle lezioni anche in presenza di insegnanti in viaggi di istruzione, ogni docente può al massimo partecipare in un anno scolastico a viaggi di istruzione/visite guidate nel limite massimo di 10 giorni complessivi, fermo restando che ogni classe deve avere almeno un docente proprio come accompagnatore.

Tali disposizioni sono all'occorrenza derogabili per i soggiorni di studio all'estero e/o progetti europei Erasmus e/o altre condizioni eccezionali e specifiche autorizzate dal Dirigente Scolastico.

4. CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali, gli stage, rientrano, per le loro finalità, tra le attività educative della scuola come parte integrante e qualificante del PTOF, tenendo conto:

a. delle norme vigenti e del presente Regolamento
b. del criterio della qualità nonché della economicità
c. della sicurezza

5. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

TIPOLOGIA	DURATA
Uscite didattiche/Lezioni fuori sede	Orario scolastico
Visite guidate	1 giorno
Viaggi di istruzione	Da 2 a 6 giorni
Scambi culturali	Da 2 a 8 giorni
Stage linguistici/sportivi	Da 2 a 8 giorni
Progetti Erasmus+	Fino ad un anno scolastico

Come già previsto nel Regolamento d'Istituto (art. 16) viaggi di istruzione e uscite didattiche/visite guidate potranno essere realizzate solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 degli studenti della classe o delle classi parallele interessate.

Per un'unica classe sono necessari 2 insegnanti accompagnatori; se l'uscita o il viaggio di istruzione interessa più classi è necessario 1 insegnante ogni 15 alunni con un minimo di 2 insegnanti. Gli insegnanti accompagnatori devono far parte del Consiglio di Classe, e solo in casi eccezionali, almeno del corso di studi cui la classe appartiene.

Nelle classi in cui sia presente uno o più studenti con disabilità, in sede di CdC verrà valutata la necessità della presenza o meno di uno o più docenti di sostegno o di docenti con funzioni di accompagnatore o l'operatore AEC. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore può essere un collaboratore scolastico o un familiare dello studente. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico della propria quota aggiuntiva di partecipazione.

5.1 Uscite Didattiche / Lezioni fuori sede

La caratteristica comune delle iniziative didattico-culturali in argomento è la finalità di integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. In tal senso, tali attività costituiscono un momento di coinvolgimento importante e formativo degli allievi sia in ambito culturale sia in attività operative e di approfondimento dei contenuti di una o più discipline anche nell'ambito delle attività connesse con i progetti di alternanza scuola-lavoro. Per questo possono concretizzarsi nella partecipazione ad attività specifiche nonché nella visita a una mostra, a un museo, a una istituzione pubblica, a una realtà del mondo produttivo, a un'agenzia culturale, a un Ente pubblico o privato, a una società sportiva ecc.

Le Uscite didattiche/Lezioni fuori sede sono organizzate da uno degli insegnanti accompagnatori, docente della classe, e si svolgono durante l'orario di lezione, secondo gli orari precisati per la singola attività. Tali iniziative necessitano dell'approvazione del Consiglio di Classe o di una programmazione a monte connessa allo svolgimento di attività fuori sede previste da un progetto **FORMAZIONE SCUOLA LAVORO** (ex alternanza scuola-lavoro, ai sensi della Legge 107/15, art. 1, commi 33 – 41) e della conseguente autorizzazione del Dirigente Scolastico. In caso di impossibilità di deliberare preventivamente un'uscita didattica/lezione fuori sede di particolare interesse per la classe e richiesta dai docenti a nome del coordinatore, la stessa può essere autorizzata dal Dirigente scolastico, in attesa della delibera ex-post dell'attività.

5.2 Viaggi di Istruzione / Visite guidate (un giorno fuori sede senza pernottamento)

Tali iniziative contribuiscono alla formazione generale della personalità dell'alunno e promuovono, se effettuate in Italia, una migliore conoscenza del nostro patrimonio storico/culturale e paesaggistico. Possono altresì essere rivolte anche a mete all'estero: in questo caso costituiscono occasioni importanti per la conoscenza di realtà sociali, economiche, artistiche diverse da quella nazionale nell'ottica del confronto e dell'interazione culturale. Possono essere anche dedicate all'approfondimento specifico e alla documentazione circa argomenti trattati nel corso dell'a.s., nonché assumere le caratteristiche di viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, finalizzati all'acquisizione di esperienze tecniche, alla conoscenza di realtà economiche e produttive attinenti agli indirizzi di studio, e a favorire la visibilità del lavoro scolastico anche attraverso la modalità e il riconoscimento come attività **FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**.

I viaggi di istruzione devono effettuarsi, di norma, entro il 30 aprile di ogni anno.

Solo le classi quinte SS2 o le classi terze SS1 avranno la possibilità di andare all'estero, fatta eccezione per gli scambi linguistici, gli scambi culturali e i progetti europei Erasmus che potranno derogare, per la loro specificità, alcuni aspetti del presente Regolamento.

I docenti che sottoscrivono l'impegno come accompagnatori ufficiali e supplenti possono recedere solo per gravi e comprovati impedimenti.

I viaggi d'istruzione non potranno superare il tetto massimo di euro 450/alunno per mete nel territorio nazionale e di euro 650/alunno per mete all'estero; i tetti di spesa potranno essere rivisti annualmente con delibera della OO.CC. Le cifre potranno subire un'oscillazione pari al 10%.

Scambi culturali, stage linguistici, stage sportivi, progetti Erasmus+

In considerazione degli obiettivi indicati dalle linee guida ministeriali in termini di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali da raggiungere al termine del triennio SS1 e del quinquennio SS2, l'Istituto incentiva e promuove scambi culturali, stage linguistici, stage sportivi e progetti Erasmus+.

In particolare, le classi terze effettuano di norma ogni anno, in luogo del viaggio d'istruzione, uno stage linguistico all'estero, in un paese anglofono. In particolare, lo stage linguistico prevede:

- frequenza di un corso di lingua straniera presso un centro linguistico qualificato,
- soggiorno in famiglia/struttura ricettiva,

- un programma culturale con visita a luoghi di interesse storico-artistico e, ove possibile, visite aziendali o attività certificabili come esperienze di alternanza scuola-lavoro,
- rilascio di attestato di frequenza

In particolare, le classi quarte effettuano di norma ogni anno, in luogo del viaggio d'istruzione, uno stage sportivo. In particolare, lo stage sportivo prevede:

- frequenza di un corso sportivo presso un centro qualificato,
- soggiorno in struttura ricettiva,
- ove possibile, attività certificabili come esperienze di alternanza scuola-lavoro,
- rilascio di attestato di frequenza

La durata degli stage linguistici/scambi culturali/stage sportivi, se effettuati nel corso dell'anno scolastico, non supera di norma gli 8 giorni.

In caso di scambio culturale o stage linguistico all'estero effettuati durante l'anno scolastico, il limite minimo di partecipazione degli alunni viene calcolato per gruppo linguistico e non per classe.

E' prevista la partecipazione di un accompagnatore almeno ogni 15 allievi. Qualora il gruppo risultasse numericamente inferiore a 15 si richiede comunque la presenza di almeno due accompagnatori per garantire la necessaria assistenza.

La comparazione dei preventivi delle agenzie non si baserà esclusivamente sul profilo finanziario delle offerte ricevute, ma terrà in considerazione tutti gli aspetti che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza. In particolare è a cura dei docenti organizzatori la scelta dei centri di formazione linguistica all'estero, preferibilmente con la collaborazione di agenzie specializzate nel settore dei viaggi studio.

Per gli Erasmus+, si rimanda alle specifiche disposizioni e modalità organizzative previste per ogni singolo progetto.

La partecipazione degli alunni ai progetti di stage linguistico/scambio culturale/stage sportivo è facoltativa e volontaria; la partecipazione degli alunni ai progetti Erasmus+ è, invece, regolata da criteri di selezione meritocratica, sulla base dei risultati dell'ultimo scrutinio disponibile (discipline e condotta) e/o del possesso di certificazioni linguistiche e/o di eventuali ulteriori criteri previsti dagli specifici bandi/avvisi.

La predisposizione degli avvisi interni così come la selezione degli alunni è affidata ai docenti della commissione internazionalizzazione.

6. PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE

All'interno del lavoro di progettazione si possono individuare le seguenti fasi:

1. Fase preparatoria di programmazione collegiale e attività negoziale

2. Attuazione delle iniziative

3. Adempimenti conclusivi

PROGRAMMAZIONE

-La **commissione viaggi** affianca i docenti proponenti nell'organizzazione e nell'attuazione dei viaggi e informa i consigli di classe sulle norme e le procedure da seguire, predispone e mette a disposizione di tutti: ● proposte di viaggi tipo ● materiale informativo proveniente da agenzie, comuni, province ● prospetto dei costi dei viaggi degli anni precedenti, a titolo orientativo	Settembre/ottobre
-**Dipartimenti, classi parallele e singoli consigli di classe** sono impegnati nell'elaborazione di progetti al fine di potenziare la ricaduta didattica dell'iniziativa -I consigli di classe nella loro composizione allargata, deliberano le proposte di visite e viaggi contenenti le motivazioni educativo-didattiche, gli aspetti economici nelle linee generali, i nominativi degli accompagnatori (con eventuali riserve). Per gli allievi con BES vanno attentamente valutati eventuali problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere e individuate le misure necessarie a garantire una loro serena partecipazione a tutte le attività programmate -Il **docente proponente/referente**: ● ha il compito di tenere i rapporti con la commissione viaggi ● è responsabile della progettazione, organizzazione e attuazione di ciascun viaggio/visita ● presenta alla commissione viaggi la scheda riassuntiva approvata dal consiglio di classe, completa di tutti i dati -La **commissione viaggi** raccoglie le proposte dei viaggi dei consigli di classe controllando che esse rispettino norme e Regolamento e mette a punto il Piano annuale da sottoporre al collegio dei docenti per la sua approvazione.	Ottobre
-La **commissione viaggi** sottopone la relazione al collegio dei docenti per l'approvazione delle destinazioni e dei relativi progetti -Il **collegio dei docenti** approva la relazione in base alla coerenza con il PTOF e al rispetto delle condizioni definite dal regolamento d'istituto -Il **dirigente scolastico** valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative -Il **commissario straordinario** prende in esame il piano approvato dal collegio verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera quindi in merito all'impegno di spesa.	Ottobre/novembre
-Il **dirigente scolastico** nello svolgimento dell'attività negoziale per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione dei viaggi e delle visite di istruzione, avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA e di quella tecnica della commissione, procede all'individuazione delle agenzie di viaggio e delle ditte di trasporto. - il **DSGA** ha cura di raccogliere tutta la documentazione per il seguito dell'istruttoria	Novembre/dicembre

ATTUAZIONE

-I **docenti proponenti:** • coordinano l'opera degli accompagnatori per assicurare un'efficace organizzazione • raccolgono le adesioni delle famiglie, una volta comunicato il costo indicativo dei viaggi (ripartito in due rate, di cui la prima vincolante) e si fanno carico di consegnare all'assistente amministrativo la documentazione raccolta. Eventuali rinunce, accettate solo se immediatamente precedenti la partenza e dovute a motivi di salute, di famiglia o di forza maggiore, devono essere comunicate alla segreteria con lettera firmata dai genitori e indirizzata al dirigente scolastico. -**I docenti accompagnatori**: • forniscono agli alunni indicazioni chiare e precise sul programma • consegnano il materiale necessario per non perdersi (numeri telefonici, mappe, luoghi di ritrovo) • danno indicazioni sull'abbigliamento e il materiale necessario • raccolgono dalle famiglie le eventuali prescrizioni sanitarie ed alimentari dei figli • vigilano sull'incolumità degli alunni e intervengono in ogni caso di emergenza e/o di mancanze disciplinari -La **commissione viaggi** affianca i docenti proponenti e quelli accompagnatori anche nella pratica attuazione dei viaggi	Da ottobre a maggio
-Le **famiglie** rispondono delle azioni dei figli minori e collaborano con i docenti accompagnatori nell'eventualità di situazioni di emergenza -Gli **alunni** sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal progetto, che deve prevedere anche le modalità della loro preparazione. Devono mantenere un comportamento sempre corretto e astenersi da qualunque iniziativa individuale non concordata con i docenti accompagnatori. La loro responsabilità è personale e rispondono di eventuali danni a persone o cose	

FASE CONCLUSIVA

-I **docenti proponenti** presentano alla segreteria didattica, entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, una relazione sullo svolgimento dello stesso con riferimento agli aspetti didattici, ai risultati conseguiti e alla qualità dei servizi forniti dall'agenzia. Eventuali episodi di indisciplina, segnalati dai docenti accompagnatori, potranno avere conseguenze sanzionatorie -La **commissione viaggi**, una volta realizzate tutte le iniziative, prende visione delle relazioni ed elabora un prospetto riassuntivo dei viaggi effettuati. Per quanto possibile, la stessa mette a disposizione di alunni, famiglie e docenti tutta la documentazione e le istruzioni tramite il sito internet dell'istituto -Il **DS**, responsabile della gestione complessiva dell'istituzione scolastica, di concerto con il DSGA e l'assistente amministrativo, affianca la commissione viaggi nelle varie fasi procedurali, con azioni di coordinamento e di verifica della gestione stessa	Alla fine di ogni viaggio/entro giugno

7. Ulteriori norme e indicazioni procedurali

7.1 Modalità per i pagamenti

Come sopra ricordato, dopo l'espletamento delle procedure a carico dei Consigli di classe, la Commissione Viaggi di Istruzione esaminerà le offerte pervenute, comparandole ed individuando le Agenzie di cui avvalersi e la quota definitiva posta a carico degli studenti. Individuata la quota indicativa, come da procedure amministrative previste, gli studenti che aderiscono al viaggio di istruzione dovranno versare, quale atto preventivo alla conferma e alla stesura contrattuale, un acconto pari a:

- euro 100 per i viaggi con pernottamento ma senza volo aereo;

- euro 200 per i viaggi che prevedono il trasferimento in aereo.

Le quote di cui sopra a titolo di acconto dovranno essere versate unicamente tramite il sistema PagoPA ove saranno predisposti appositi e specifici eventi di pagamento, illustrati da apposite circolari.

Individuata la quota esatta come da procedure amministrative previste, gli studenti che aderiscono al viaggio dovranno tassativamente versare il saldo della quota di viaggio (secondo il sistema di versamento PagoPA sopra indicato) entro la data stabilita da apposita circolare del Dirigente.

In mancanza del versamento del saldo e, conseguentemente, di rinuncia al viaggio, la quota versata come acconto non potrà essere rimborsata, se non a seguito di provvedimenti da parte dell'Istituto (esclusione per motivi disciplinari, annullamento viaggio di istruzione, etc.).

Si precisa che una volta stipulato il contratto con l'Agenzia, non sarà più possibile apportare al contratto stesso nessuna modifica.

A seguito del versamento del saldo, in caso di malattia, grave impedimento familiare etc. a ridosso della partenza che impediscano la partecipazione al viaggio, sarà possibile attivare le procedure connesse all'assicurazione scolastica.

7.2 Viaggi/uscite da effettuarsi in PULLMAN

Il prezzo è legato al numero dei partecipanti ed è quindi variabile. Si ricorda che la mancata adesione di alcuni allievi delle classi partecipanti alla proposta di viaggio/uscita, comporta inevitabilmente un rialzo della quota individuale a carico dei singoli studenti di quelle classi

7.3 Viaggi di istruzione effettuati con compagnie aeree "low cost"

Si rammenta che questi preventivi sono basati su tariffe aeree puramente indicative. In tal senso si precisa che il costo dei voli è da riconfermare da parte dell'agenzia sulla base delle tariffe applicabili al momento dell'accettazione ufficiale da parte della scuola. Nei casi di eccessivi aumenti dei prezzi o di non totale disponibilità dei posti, il viaggio sarà annullato e le somme già versate alla scuola rimborsate. Si ricorda che i biglietti, una volta acquistati, non sono rimborsabili né è possibile modificare il nominativo dei partecipanti.

7.4 Rapporti con le Agenzie e le strutture ricettive

Non è consentito né agli alunni, né alle rispettive famiglie né ai singoli docenti di rivolgersi direttamente alle Agenzie o alle strutture ricettive (eventuali contatti o suggerimenti devono essere comunicati attraverso il personale delegato della segreteria).

8. COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE

La Commissione viaggi di istruzione è composta da:

– D.S. o un suo delegato; da min. 4 a max. 6 docenti (2/3 SS1; 2/3 SS2) designati in seno al Collegio sulla base della disponibilità espressa e nomina del Dirigente Scolastico.

Alla Commissione sono assegnati compiti di consulenza e coordinamento nella predisposizione e raccolta di informazioni, di materiale di documentazione e didattico e di collaborazione con la segreteria per la stesura delle schede tecniche dei singoli viaggi. Detta Commissione potrà avvalersi, a titolo consultivo, della collaborazione di uno studente e/o di un genitore rappresentati di classe/d'Istituto.

Alla Commissione viaggi di istruzione sono attribuite le seguenti competenze:

1. Informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e sull'individuazione delle mete possibili;

2. Coordinare le procedure per l'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti accompagnatori dei CdC;

3. Formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione;

4. Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;

5. Effettuare un lavoro di consulenza e supporto per la compilazione della scheda tecnica del viaggio;

6. Elaborare il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione/uscite didattiche/visite guidate", per classi parallele;

7. Curare le fasi di monitoraggio del Piano ed elaborare i dati per la valutazione finale del Piano, che dovrà avvenire tenendo in considerazione le relazioni dei docenti accompagnatori.

Le proposte, deliberate dal competente consiglio di classe, devono contenere l'esatta indicazione dei seguenti elementi:

a) Itinerario, durata (giorni e notti) e programma di viaggio coerente con il percorso formativo;

b) Mezzo di trasporto;

c) Nominativo docente referente, accompagnatori effettivi e supplenti. Si precisa che in presenza di molteplici candidature dei docenti accompagnatori, la scelta seguirà un criterio di rotazione e, dove possibile, di attinenza del viaggio di istruzione e/o uscita didattica con la propria materia di insegnamento. Infine la proposta dei docenti accompagnatori da parte della commissione è comunque in fase finale accordata dalla stessa Dirigente Scolastica.

d) Numero presunto di allievi partecipanti;

e) Partecipazione di allievi diversamente abili.

Non rientra nelle competenze della Commissione viaggi l'organizzazione degli stage linguistici, scambi culturali e progetti Erasmus che sarà, invece, a cura dei docenti della commissione internazionalizzazione.

Le proposte sono presentate al Collegio dei Docenti il quale, previa valutazione degli aspetti didattici ed educativi, delibera, di norma entro ottobre, il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione/uscite didattiche/visite guidate".

Al Commissario straordinario d'Istituto spetta la delibera di adozione di detto "Piano"; al Dirigente scolastico l'esecuzione della delibera con avvio di ogni attività gestionale e negoziale connessa alla piena realizzazione.

9. NORME DI COMPORTAMENTO (Tratte da: Regolamento di Istituto – Art. 16 - Attività "fuori aula")

Le attività "fuori aula" costituiscono vera e propria attività didattica della scuola pertanto vigono le stesse norme di comportamento che regolano le normali attività didattiche di Istituto.

Durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali etc., gli studenti sono tenuti ad un comportamento ispirato al senso di autonomia e responsabilità, al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

In particolare, dovranno:

- partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- rispettare costantemente gli orari;
- mantenere un comportamento corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa, delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Inoltre, durante le attività "fuori aula":

- è vietato fumare;

- è severamente vietato assumere alcolici o altre sostanze che possano alterare l'equilibrio psicofisico;
- è doveroso rispettare i luoghi pubblici e le relative attrezzature, la scuola e il luogo presso cui si è ospitati;
- gli studenti possono uscire la sera solo se accompagnati dai propri insegnanti.

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni reiterate o gravi, che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati. Nel caso si tratti di maggiorenni, saranno fatti rientrare autonomamente a proprie spese, previo contatto con la famiglia. Nel caso di minorenni, i genitori saranno chiamati a venire a riprenderli per riaccompagnarli a casa a proprie spese.

Comportano la non partecipazione ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali, soggiorni linguistici e mobilità Erasmus e, in generale, alle attività "fuori aula":

- i voti sette, sei e cinque in condotta per la scuola secondaria di primo grado;
- i voti sei e cinque in condotta per la scuola secondaria di secondo grado. Per gli studenti con il voto sette in condotta, spetta al Consiglio di classe deliberare circa l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione.

Possono inoltre essere esclusi dalle medesime attività quegli studenti che:

- siano stati sanzionati a seguito di procedimento disciplinare;
- abbiano ricevuto molteplici annotazioni da parte dei docenti della classe e/o siano stati segnalati dal coordinatore di classe per comportamenti inadeguati al contesto scolastico.

L'esclusione può essere disposta anche nel caso che ricorra solo uno dei criteri sopra indicati.

La valutazione dell'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari spetta al Consiglio di classe.